

Seminario
Educazione alla salute a scuola: giovani e nuovi linguaggi
Web 2.0 per la promozione di sani stili di vita
Modena, 1 dicembre 2011

Alessandra Carenzio

Insegna Didattica Generale e Tecnologie dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC). Dottore in Pedagogia, cultore della materia (Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento) alla Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC), docente a contratto all'Università La Sapienza di Roma (Facoltà di Scienze della Comunicazione) e coordinatore didattico del Corso di Perfezionamento in Media Education (UCSC). Si occupa dal 2001 di Media Education, mezzi di comunicazione e apprendimento.

Scrive per il portale italiano sulla Media Education "Il Mediario", realizzato e curato dall'Associazione Tutor con cui collabora in qualità di consulente progettuale. Per il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia (CREMIT) coordina il Programma Online Media Education Resources for Organizations (OMERO).

Abstract dell'intervento

Relazione Nativi digitali e apertura di nuove frontiere per l'educazione

Da sempre i media e le tecnologie rappresentano per l'educazione, la scuola e più in generale per il mondo degli adulti una sfida importante, letta a partire da lenti diverse: il rifiuto causato dal timore di non essere adeguati al nuovo palinsesto mediale e alle nuove modalità di consumo; la messa in ridicolo delle pratiche dei ragazzi come lontane dalle proprie e quindi sbagliate, inappropriate o insignificanti; l'accoglienza delle nuove sfide come aspetti naturali della crescita di figli e studenti. Tre posizioni, tra le tante, che influiscono massivamente sulle scelte e sugli stili educativi.

La conversazione sui nativi digitali e le nuove frontiere educative toccherà i seguenti punti:

- la fotografia dei ragazzi a partire dai consumi, dalle rappresentazioni e dalle appropriazioni mediiali, con un accento privilegiato sui consumi digitali (quali significati assumono i media nella vita di bambini, pre-adolescenti e adolescenti? Si tratta di connettori sociali, ambienti di relazione e spazi abituali, piuttosto che momenti alternativi);
- la definizione del panorama mediale alla luce delle caratteristiche della comunicazione e della relazione web 2.0 (social network, rete, comunicazione come presenza);
- le opportunità che i media digitali offrono in chiave di incontro con i ragazzi, di prevenzione e accompagnamento nel campo dell'adozione di comportamenti sani, con proposte educative e analisi di esempi significativi.

L'obiettivo è quello di fornire strumenti per comprendere i ragazzi, superando preconcetti poco funzionali, per attivarsi e per utilizzare quella informalità così tipica dei media digitali come ambiente di lavoro educativo forte, senza tuttavia perdere autorevolezza e competenza.

Link utili

Programma OMERO <http://omero.unicatt.it>

CREMIT: <http://www.cremit.it>

"Pagine per il futuro": <http://www.youtube.com/watch?v=jhR4NDbTDSE>

Bibliografia

Alessandra Carenzio e Michele Aglieri, *Media e dintorni*, Ed. S. Paolo 2011

Alessandra Carenzio, *Media, educazione e ricerca in Europa*, Ed. Vita e Pensiero 2008